

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

## Una coalizione sempre più divisa di fronte allo scontro sociale

### Contratti e scala mobile Oggi dal governo sindacati e imprenditori

Alcune indiscrezioni su una «mediazione» di Scotti per la contingenza - Il «colpo di mano» delle tariffe Enel - Anche le imprese minori sollecitano impegni da Fanfani

### Quale 1983 prepara la DC?

di GIORGIO NAPOLITANO

LA TRATTATIVA sul programma del nuovo governo e le settimane già trascorse dalla formazione del ministero Fanfani non sono state dunque sufficienti per condurre a un minimo di chiarezza e di unità le posizioni dei partiti di maggioranza. E intanto si avvicinano le scadenze del 31 dicembre e della riapertura della Camera. La prima è in effetti una scadenza vincolante solo per il finanziamento delle Regioni e degli enti locali, a cui è diventato fatale provvedere per decreto entro i prossimi giorni; e bisogna farlo senza attribuire ai Comuni, con un ennesimo patto, la responsabilità di una addizionale sui redditi immobiliari per il 1983. Al di là di ciò, il governo dovrebbe astenersi dall'approvare decreti di fine d'anno e predisporre seriamente ai prossimi appuntamenti parlamentari, quali la ripresa del dibattito, alla Camera dei deputati, sulla legge finanziaria nonché sulla legge di riordinamento del sistema pensionistico, e il confronto sulla politica fiscale.

ROMA — Oggi il governo scoprirà le sue carte di terzo protagonista della controversa questione del costo del lavoro? Il ministro Scotti ha convocato separatamente la segreteria CGIL, CISL, UIL (questa mattina) e i vertici della Confindustria e delle organizzazioni pubbliche Interind e Asap (nel pomeriggio). Si tratta della prima iniziativa formale del nuovo governo: con il titolare del dicastero del Lavoro, infatti, ci saranno i ministri del Bilancio, Bodrato, delle Finanze, Forte, e del Tesoro, Goria. Ma il fatto che il presidente del Consiglio continui a tenere in disparte può voler dire che il mandato della delegazione governativa è delimitato e che Fanfani vuol mantenere una consistente riserva politica, da sciogliere solo alla scadenza del suo ultimatum del 20 gennaio, magari con un atto d'autorità.

### Con De Mita duri i laici impacciato il PSI

PLI e PSDI: lavora a destabilizzare - Solo un corsivo di venti righe sull'«Avanti!»

ROMA — «De Mita lavora alla destabilizzazione». Con questa accusa molto pesante ed esplicita i «laici» gridano la loro rabbia per le recenti sortite («arroganti e spocchiosi», le definiscono) del segretario della DC. Accusa italiana, vuole impallinare Fanfani, vuole rompere le reni agli alleati e restare solo, dominatore assoluto della scena e del potere, ammettendo semplicemente la presenza del PCI, autorizzato a fare opposizione.

## Vivace dibattito negli USA sugli euromissili

### Il governo Reagan diviso sulla proposta Andropov

Scendono in campo i democratici: dichiarazioni di Vance e Hunter Polemica la stampa - Il messaggio presidenziale sull'Afghanistan

#### Nel Salvador cinquemila morti in dodici mesi

SAN SALVADOR — Sono oltre cinquemila le persone morte quest'anno nel Salvador, vittime della guerra civile che insanguina il paese. Lo ha detto monsignor Grégorio Rosa Chavez, vescovo ausiliario di San Salvador nella omelia rivolta ai fedeli che greminavano la cattedrale.

#### La denutrizione sterminerà i nati nell'83 in India

NEW DELHI — Su 23 milioni di bambini che nasceranno in India nel 1983, quattro milioni moriranno durante la prima infanzia, 16 milioni cresceranno con capacità mentali e fisiche ridotte, e solo tre milioni diventeranno adulti in buona salute e produttivi, a causa del crescente stato di malnutrizione della popolazione. La spaventosa previsione, che aggiunge un tocco particolarmente drammatico ai dati già oscuri della crisi mondiale per il prossimo anno, è contenuta in un rapporto del presidente della Fondazione dell'alimentazione dell'India, C. Gopalan.

Dal nostro corrispondente NEW YORK — Il no del Dipartimento di Stato alla proposta sovietica di ridurre i missili piazzati dalle due parti dell'Europa avrebbe dovuto essere come una lastra di ghiaccio incaricata di congelare il dialogo est-ovest e il dibattito e il lavoro che animano la polemica politica americana. È avvenuto esattamente il contrario. Per usare il giudizio di Anthony Lewis, uno dei più impegnati columnist di orientamento liberale, «il primo, brusco rigetto della proposta di Andropov non segna la fine ma l'inizio di un processo politico». Non si tratta di una valutazione troppo influenzata dalla volontà di evitare uno stallo nel negoziato tra le due superpotenze. In realtà, sia la risposta possibilistica di Mosca al «no» del Dipartimento di Stato, sia una serie di segnali ricavabili da fonti americane, ufficiali o ufficiali, suggeriscono qualche conclusione moderatamente ottimistica. Vediamo, in sintesi, le novità che consentono di guardare con qualche speranza alla ripresa dei negoziati sul disarmo, che si avrà il 27 gennaio prossimo a Ginevra.



### Anche a gennaio ondata di scioperi negli ospedali

Dal quattro al sette bloccati i servizi - Oggi terminano le prime 48 ore di agitazioni

ROMA — Fitto il calendario di scioperi che è scattato negli ospedali subito dopo la pausa natalizia. Il blocco nelle corsie (salvo i ricoveri d'urgenza) è stato attuato per tutta la giornata di ieri, e continuerà fino alla mezzanotte di oggi. Un'altra ondata di agitazioni, che provocherà sicuramente i disagi maggiori, sarà quella che si preannuncia per quattro giorni consecutivi, dal 4 al 7 gennaio. Poi, dal 10 in avanti, sarà la volta delle fermate a scacchiera. Alle azioni di protesta partecipano anche anestesisti, radiologi, direttori sanitari. Dal 3 gennaio scioperano anche i veterinari pubblici. Per il 5 gennaio infine, è previsto lo sciopero generale dei lavoratori della sanità aderenti a CGIL-CISL-UIL, i quali però hanno dichiarato che non intendono far pesare sugli ammalati le conseguenze dei ritardi del governo, e attueranno, così, l'agitazione osservando precise norme di autoregolamentazione. A queste nuove agitazioni si è giunti dopo che, alla ripresa delle trattative per il contratto unico della sanità, è stato sottoscritto un documento di intesa dalla parte pubblica, dai sindacati confederali, dalla confederazione dei dirigenti (CIDA-SIDIRSS) e dalla federazione dei medici dipendenti e condotti (FIMED). Netamente concordati, che hanno così confermato gli scioperi. Ma, anche al loro

## A Palermo le feste non hanno fermato la spirale di vendette mafiose

### Sette i morti in trentasei ore In Sicilia agguati e sangue

Ieri ucciso nel suo negozio di alimentari un personaggio accusato di piccoli reati - Rotta la pace mafiosa è in atto la strategia del massacro per stanare le vere vittime designate

Della nostra redazione PALERMO — In meno di 36 ore Palermo è tornata ad essere l'inferno degli agguati, degli spari, del sangue. Da Natale, 7 morti ed un ferito, le cifre sono impazzite, la gente tira dritto di fronte ai volanti, di agenti funzionari e tecnici della scientifica.



PALERMO — Il cadavere di Antonio D'Amico coperto da una tovaglia nella pizzeria del Buscetta

Nell'interno

### La tribuna per il XVI Congresso del PCI

Il PCI e i movimenti giovanili: il centro la mafia, i problemi del disarmo, l'alternativa democratica, la socialdemocrazia, sono i temi della Tribuna congressuale nella quale intervengono Enzo Fantò, Silvio Montiferrari, Angelo Satanassi, Salvatore Sechi. Per i contributi di esponenti politici e sindacali e intellettuali non appartenenti al PCI, ospitiamo dopo quelli di Giuseppe Tamburano, Aldo Natoli, Luigi Granelli. L'intervento di Enzo Mattina, segretario confederale UIL. PAG. 4 E 12

### Giovane ucciso Proteste a Potenza

Gerardo Marcogiusseppe, il ragazzo di 20 anni, ucciso la notte di Natale ad A-briola, un centro in provincia di Potenza, da un maresciallo dei carabinieri, sarebbe stato vittima di una vera e propria esecuzione.

### Altri 6 brigatisti arrestati a Milano

Sei presunti brigatisti, sospettati di appartenere alla colonna «Walter Alasia», sono stati arrestati dai carabinieri a Milano. Tra loro c'è anche Ivan Formentini, di 24 anni, delegato sindacale di reparto alla Falk-Concordia di Sesto San Giovanni, dove lavorava come operaio. L'operazione, condotta dai carabinieri, è avvenuta alcuni giorni fa, ma la notizia si è diffusa solo ieri, dopo una telefonata anonima a un'emittente radiofonica. Gli arresti sono conseguiti al blitz effettuato nel covo di Caviglioglio Balsamo. A PAG. 5

### Tra nuovi scontri si tratta a Beirut

Atmosfera di incertezza sui negoziati israelo-libanesi per il ritiro delle truppe dal Libano, che iniziano stamani a Khalde, alla periferia di Beirut. Ancora ieri mattina si è combattuto nei dintorni della città fra drusi e falangisti (anche se entrambi hanno promesso di sospendere le ostilità durante il negoziato), mentre si intensificano gli attentati contro gli occupanti. Tel Aviv ha mandato rinforzi sulle alture intorno a Khalde. Continua a divergere la interpretazione delle due parti sulle finalità della trattativa. A PAG. 7

### Un testo inedito di García Márquez

«Voglio pensare che sia la realtà inaudita dell'America Latina, e non la sua espressione letteraria, che ha meritato quest'anno l'attenzione dell'Accademia svedese delle Lettere...» pubblichiamo il testo integrale e inedito del discorso che Gabriel García Márquez ha pronunciato a Stoccolma, alla cerimonia di consegna del premio Nobel. Non è stato un intervento di circostanza, ma un appassionato appello all'Occidente perché apra gli occhi di fronte al continente sudamericano, e alla tragedia nella quale vive. A PAG. 9

### Pensioni: ecco come aumentano

Oggi, come tutti i martedì, «l'Unità» ospita la pagina «Anziani e società». Questa volta pubblichiamo una vera e propria guida agli aumenti delle pensioni, per tutte le categorie, nell'anno 1983: gli importi, i calcoli, i dettagli, gli scatti a partire da gennaio.

### Aniello Coppola

(Segue in ultima)

Corrispondente di GIULIETTO CHEBA da MOSCA e SERGIJO GRIBNER da PECO-NO A PAG. 3